

Anno 2021

Determinazione n. 84

OGGETTO : **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, per l'affidamento diretto ex art. 1 co 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020, della fornitura di un "infrastruttura informatica funzionalmente destinata al progetto ASTRI-CTA" tramite "Trattativa Diretta" n. 1669448 sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" (CIG: 8720810014)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici"**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"** e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"** ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre

2016, numero 276, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;

VISTO lo ***“Statuto”*** dell’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;

VISTO il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;

VISTO il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005, “Integrazione al regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale” n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07 febbraio 2006;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha

modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

➤ *“nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;*

➤ *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*

➤ *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

➤ *“i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*

➤ *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*

➤ *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la *“rubrica”* del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in luogo di **“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”**;
- VISTO** il Decreto Legge del 18 aprile 2019, numero 32, recante **“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2019, numero 92, e in vigore dal 19 aprile 2019, convertito **in legge del 14 giugno 2019 n. 55**, recante **“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.”** pubblicato in GU Serie Generale n.140 del 17-06-2019, in particolare, l’articolo 1, lettera f) punto cinque, che ha modificato l’articolo 36, comma 6-ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, stabilendo che **“Nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali...”**;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale dispone che **“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”**;
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che **“le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”**;
- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, **“Codice dei Contratti Pubblici”**, e successive modificazioni e integrazioni, il

quale stabilisce che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”*;

- VISTO** l’articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021”***
- VISTA** la legge del 19 dicembre 2019, n. 157 ***“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili.”***, che ha modificato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il ***“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Esercizio Finanziario 2020 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022”***;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante ***“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*** (c.d. **Decreto Semplificazioni**), convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.”*** Pubblicata in GU Serie Generale n.322 del 30-12-2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale è stata conclusa la procedura per l’accorpamento dell’***“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna”*** e dell’***“Osservatorio Astronomico di Bologna”*** con la definitiva costituzione della nuova ***“Struttura di Ricerca”*** denominata ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***;
- VISTO** il Decreto di nomina n. 14/2020 del Presidente dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** del 30 dicembre 2020, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato designato quale Direttore dell’***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** del 30 dicembre 2020, numero 188, ad oggetto ***“conferimento degli incarichi di Direzione di alcune “Strutture di Ricerca” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica””***, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dell’***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, in conformità a

quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- PREMESSO** che con Avviso Pubblico in data 19 marzo 2021, l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ha avviato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, un'indagine di mercato finalizzata ad individuare idonei operatori economici interessati alla procedura per l'affidamento della fornitura di una "Infrastruttura hardware di test per il progetto ASTRI mini array;
- ATTESO** Che, nel rispetto di economicità ed efficienza, l'Avviso suddetto è stato pubblicato sul profilo del Committente INAF-OAS [http:// www.oas.inaf.it](http://www.oas.inaf.it), nella pagina dedicata all'appalto alla sezione Bandi di Gara e su "U-BUY" piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF;
- CONSIDERATO** che entro il termine previsto per la presentazione della manifestazione d'interesse alla fornitura del 12 aprile 2021 è pervenuta alla Stazione Appaltante un'unica manifestazione d'interesse da parte della ditta E 4 COMPUTER ENGINEERING SPA;
- VISTA** la "**Richiesta di acquisizione di beni o servizi**", presentata in data 20 aprile 2021 dal dott. Fulvio GIANOTTI, in qualità di dipendente dell'INAF-OAS di Bologna relativa alla fornitura di un'infrastruttura informatica Test Bed per ASTRI-CTA funzionalmente destinato alle attività del progetto di ricerca ASTRI-CTA, CUP:C58C13000220001;
- ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "**Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)**", per l'affidamento di una fornitura identica o analoga a quella innanzi specificata;
- CONSIDERATO** invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, per l'affidamento della fornitura in argomento è possibile ricorrere al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", in quanto i beni richiesti sono contemplati nel bando di abilitazione allo stesso "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**", denominato "**Fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**" prevede la funzionalità denominata "**Trattativa**

Diretta”, la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell’acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico Operatore Economico;

- ATTESO** che in data 27/04/2021 è stata avviata telematicamente, attraverso il ***“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”*** la ***“Trattativa Diretta”*** numero **1669448**, relativa alla fornitura in argomento, con l’Operatore Economico **E4 COMPUTER ENGINEERING S.P.A.**, identificato con P.IVA n. 02005300351, sede legale in via martiri della libertà, 66, 42019, SCANDIANO (RE);
- VISTA** l’offerta presentata dall’Operatore Economico **E4 COMPUTER ENGINEERING S.P.A.**, in relazione alla ***“Trattativa Diretta”*** suddetta, in cui la ditta ha presentato un ribasso a corpo sul valore stimato dell’appalto di € 53.000,00 (cinquantatremila,00) pari al 4%, per un valore complessivo dell’offerta di € 50.880,00 (cinquantamilaottocentottanta,00), al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all’aliquota vigente;
- VISTO** l’art. 36 comma 6 ter del D.lgs. n. 50 del 2016, che prevede *“nelle procedure di affidamento effettuate nell’ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.”*;
- VISTA** Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- VISTO** l’art. 1 comma 2 lette a) della L. n. 120 del 2020 che ha disposto che le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture tramite affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- ATTESO** che ai sensi dell’art. 1 comma 4 della L. n. 120 del 2020 *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante **non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016**, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”*;

- VISTO** il “Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line” numero INAIL_26114850, valido fino al 12/06/2021 dal quale risulta che la **E 4 COMPUTER ENGINEERING SPA** è regolare nei confronti dell’INPS e dell’INAIL;
- VERIFICATO** che a carico della ditta alla data 12/05/2021 non risultano annotazioni nel “*Casellario delle imprese*”, gestito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- VISTO** il “*Documento di verifica di autocertificazione*” numero PV4820174 del 12/05/2021, rilasciato telematicamente dal Registro imprese – Archivio Ufficiale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), il quale attesta che la ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA di Reggio Emilia per la categoria di attività oggetto del presente provvedimento;
- ACQUISITO** il DGUE dell’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, trasmesso unitamente all’Offerta Economica per il tramite del portale MEPA;
- VISTA** la polizza fideiussoria n. 00418797001 rilasciata ai sensi dell’art.103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 dalla SACE BT S.P.A./Agenzia di PARMA, iscritta all’albo imprese di assicurazione e riassicurazione con n. 1.00149, in favore della ditta appaltatrice;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo **1 co 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020**, per l’acquisto di “*un’infrastruttura informatica Test Bed*” funzionalmente destinata alle attività del progetto ASTRI-CTA tramite “*Trattativa Diretta*” sul “*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)*”;

Articolo 2. Di autorizzare l’affidamento del servizio specificato nell’articolo 1 della presente Determinazione alla ditta **E 4 COMPUTER ENGINEERING SPA**, per un importo complessivo di **€ 50.880,00 (euro cinquantamilaottocentottanta,00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all’aliquota vigente.

Articolo 3. Di individuare il “*Responsabile Unico del Procedimento*” per la fornitura descritta nell’articolo 1 della presente Determinazione, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo 18



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO DI ASTROFISICA E SCIENZA DELLO SPAZIO

aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nel dott. Fulvio GIANOTTI in qualità di dipendente dell'INAF-OAS di Bologna;

Articolo 4. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda per la fornitura in argomento, pari ad € **62.073,60 (euro sessantaduemilasettantatre,60)** sul Centro di Responsabilità 1.13 "**OAS Bologna**", per la cifra di **41.514,48 (quarantunomilacinquecentoquattordici,48)** sull'**Obbiettivo Funzione 1.05.03.15.08 "Supporto italiano CTA"**, per la cifra di **4.578,08 (quattromilacinquecentosettantotto,08)** sull'**Obbiettivo Funzione 1.05.03.37.01 "Astronomia Industriale (SKA e CTA)"** e per la cifra di € **15.981,04 (quindicimilanovecentottantuno,04)** sull'**Obbiettivo Funzione 1.05.04.03.18 "H.E.R.M.E.S - Accordo ASI/Università di Cagliari n. 2016-13-H.0"** sui pertinenti **capitoli di spesa 2.02.01.05.001.01 "Attrezzature scientifiche"**, del Bilancio Annuale di Previsione dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021.

Bologna, 14/05/2021

Il Direttore

Dott. Andrea Comastri